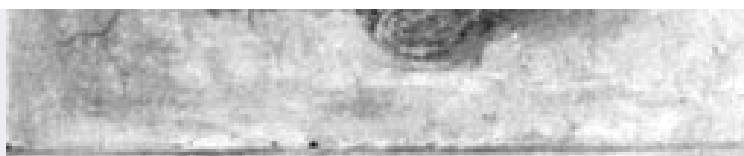


SCHEDA





CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00203452

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore R12

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda contenitore

RSET - Tipo scheda A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Decorazione della cappella Orsini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Vicovaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione della cappella si compone di: a) nella parete sinistra un altare entro nicchia rettangolare con stipiti decorati da motivi a festone, rosette, putti alati ed anfore; timpano curvilineo con stemma Orsini, tra festoni di foglie, fiori e frutti, con cappello cardinalizio a tre ordini di nappe; dipinto raffigurante Sant'Anna e San Gioacchino, seduti, intenti ad educare Maria bambina, protetta e illuminata dallo Spirito Santo; serie di due figure di santi entro cornici centinate nell'intradosso della nicchia, che volgono lo sguardo verso l'alto e vestono i paramenti sacri usuali, (la serie era completata da una terza figura dipinta nell'ovale con cornice nella volta, ormai perduta); b) nella parete destra monumento funebre con iscrizione e stemma gentilizio Orsini inquadrato da un timpano curvilineo poggiante su capitelli decorati da motivi vegetali a voluta e in basso con motivo a dentelli e doppia voluta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Orsini
STMP - Posizione	nel timpano
STMD - Descrizione	Arme bipartita con rosa superiore sovrapposta a tre bande diagonali sovrastata da cappello cardinalizio a tre ordini di nappe
	La cappella fu eretta nel 1628 dal vescovo di Tivoli Mario Orsini in ricordo della propria antenata Giulia (+ 1528) sepolta a Sancosimato.

NSC - Notizie storico-critiche

Essa venne dedicata a sant'Anna, come si legge nel manoscritto del padre Ludovico da Modena, conservato nell'Archivio della chiesa romana di San Francesco a Ripa: "nella med.ma prospettiva di d.o altar maggiore, in cornu epistolae vi è la / nobil e vaga cappella alla gran madre della madre di Dio dedicata, / di cui vi è un nobilissimo quadro in tela, che in atto di pigliare dal/le mani, e seno purissimo di Maria sempre Vergine, il bambino Gie/sù la rappresenta" (p. 79, cfr. Crielesi 1995, pp. 102-105). Il dipinto descritto era stato commissionato dal vescovo Mario Orsini al pittore Vincenzo Manenti da Orvinio, insieme alle raffigurazioni laterali di san Carlo Borromeo e san Filippo Neri e alla colomba dello Spirito Santo nel riquadro sopra l'altare (ancora in situ). Il dipinto dell'altare venne poi sostituito, forse a causa della sue condizioni di conservazione, dall'attuale, caratterizzato da una composizione molto semplice, con colori dalle tonalità chiare e calde. Complessivamente l'opera è di discreta fattura, sebbene alcuni particolari come le mani di san Giuseppe rivelano la cultura decisamente provinciale del pittore, probabilmente operante nella seconda metà del XVII secolo. Ad analoga produzione laziale è riferibile anche la più antica decorazione in stucco della cappella.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 92335

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

Possanzini Petrecca L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A.M.

FUR - Funzionario

responsabile	Pasquetti A. (RVM/AGG)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Pomponi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ricci D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	